

queste parole: « io vengo tra voi non curando di prestabilire alcun patto; vengo solo per compiere la grande opera del vostro stupendo valore così felicemente incominciata ».

ANTONIO PELOSO editore.

7 Giugno.

BULLETTINO DELLA GUERRA.

ore 5 pomerid.

Un aiutante del generale Armandi, presidente del Comitato della guerra, ha fatto oggi il seguente Rapporto intorno all'arrivo della truppa austriaca a Montagnana.

» Appena giunto in Padova, mi sono recato al Comitato di difesa, ed ho raccolto le seguenti notizie, che tengonsi ufficiali perchè comunicate dal Comitato Distrettuale di Este alle ore 7 pom. di ieri, e confermate con più minuto ragguaglio da due esploratori spediti a Montagnana, e tornati ad un'ora dopo mezzanotte.

Alle 6 antim. di ieri giunsero a Montagnana sei Ulani e 40 Cavalleggeri Lichtenstein per fare gli alloggi dello Stato maggiore. L'Ufficiale, che comandava il distaccamento, ordinò tosto la sospensione del suono delle campane ed anche dell'orologio. Sulle ore due pomeridiane sopraggiunsero 600 uomini di cavalleria di vari corpi collo Stato maggiore. Radetzky alloggiò con Schwartzemberg alla Posta dei Cavalli; il Generale D'Aspre al Palazzo Pisani, ora Splendori; Ernesto e Sigismondo d'Austria presero alloggio in casa Forati; Thurn Taxis al Paradiso; Walmoden da Malvezzi.

Oltre i suddetti cavalleggeri giunsero poco stante 6500 uomini circa d'infanteria del reggimento Sigismondo Herbert cacciatori, due battaglioni di Croati ed Ungheresi, de'quali 5000 circa furono inviati a Pojana maggiore, aggiungendovi 500 uomini di cavalleria, 6 cannoni, e vari frugoni carichi di viveri e di vino, tirati da buoi.

La cavalleria prese accampamento nei Prati detti le *Motte* fuori di Porta Vicenza ove si collocarono altresì sei pezzi di cannone da campagna; ma di calibro maggiore. L'infanteria fu disposta nelle fosse sotto le mura del paese da tramontana a levante presso porta Padova. Sull'imbrunire arrivò altra truppa Austriaca, che si mise a campo poco lungi da Montagnana, e questo contingente si fa ammontare in complesso a 15 in 14000 uomini; l'armata è in pieno disordine, i cavalli sono sfiniti per disagio e fame; anche i soldati mostrano di essere assai stanchi; 2000 uomini, parte cacciatori, parte bersaglieri, sono Italiani. L'artiglieria è di 40 bocche da fuoco; gli avamposti furono stanziati lungo la strada che mette a Pojana, nè trovansi scorte nelle vicinanze di Montagnana, od entro il paese, tranne quelle poste alle case ove abitano i Generali, i Principi e lo Stato maggiore. Gli esploratori riferiscono di aver veduto sei Generali uniti insieme; non esservi però tra costoro D'Aspre, che sta-